



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – STATISTICO (CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA D), A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PER LE ESIGENZE DELL’INMP, (CODICE PROCEDURA COLL.STAT./2018)

(Criteri di valutazione come da verbale della Commissione Esaminatrice n.1 del 29/05/2018, ore 12:00)

...Omissis

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione prende atto di quanto disposto al riguardo dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220 e dal bando di concorso pubblico:

Art. 11 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220:

Criteri di valutazione dei titoli:

1. Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell’espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d’ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:
 - a) titoli di carriera:
 - 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
 - 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all’orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
 - b) titoli accademici e di studio:

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell’attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici:
 - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all’importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all’eventuale collaborazione di più autori;
 - 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:



- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;
- 4) *curriculum* formativo e professionale:
- a) nel *curriculum* formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
 - b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
 - c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Art. 8, comma 3 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220 e art. 8, comma 2 del bando di concorso pubblico "Punteggio":

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, i punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, la valutazione dei titoli viene ripartita fra le seguenti categorie, per le quali l'art. 8, comma 2 del bando di concorso ha fissato i relativi punteggi massimi:

- a) titoli di carriera: max punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: max punti 4;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 6;
- d) *curriculum* formativo e professionale: max punti 10.

Vengono richiamate, altresì, le normative vigenti in materia, in particolare, oltre agli artt. 8, 11, anche gli artt. 20, 21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, nonché la normativa vigente recante la disciplina concorsuale per il personale del Servizio sanitario nazionale, in quanto applicabile.



La Commissione, a questo punto, stabilisce, secondo le proprie valutazioni prese all'unanimità di individuare, per ciascun tipo di titolo e, nell'ambito dello stesso tipo di titolo, per ciascuna categoria definita, i punteggi da attribuire, come di seguito esposto.

Titoli di carriera:

- a) Servizio con contratto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.), punti 1,00;
- b) Servizio con contratto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni in mansioni superiori alla qualifica a concorso (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.), punti 1,50;
- c) Servizio con contratto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.), punti 0,50.

Titoli accademici e di studio:

Scuola di specializzazione universitaria, punti 0,90;

Ulteriore Laurea magistrale o titolo equiparato, punti 0,75;

Ulteriore Laurea triennale o titolo equiparato, punti 0,50.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Articoli scientifici pubblicati su riviste indicizzate attinenti le attività dell'INMP punti 0,50;

Articoli scientifici pubblicati su riviste non indicizzate attinenti le attività dell'INMP punti 0,20;

Monografie, libri o altri volumi a stampa con ISBN (autore, coautore o curatore) attinenti le attività dell'INMP punti 0,30;

Monografie, libri o altri volumi a stampa con ISBN autore o coautore di singole parti o capitoli attinenti le attività dell'INMP punti 0,20;

Altri volumi a stampa attinenti le attività dell'INMP punti 0,10;

Abstract relativi a comunicazioni orali in convegni nazionali o internazionali attinenti le attività dell'INMP punti 0,08;

Articoli scientifici pubblicati su riviste indicizzate non attinenti le attività dell'INMP punti 0,25;

Articoli scientifici pubblicati su riviste non indicizzate non attinenti le attività dell'INMP punti 0,10;

Monografie, libri o altri volumi a stampa con ISBN (autore, coautore o curatore) non attinenti le attività dell'INMP punti 0,15;

Monografie, libri o altri volumi a stampa con ISBN autore o coautore di singole parti o capitoli non attinenti le attività dell'INMP punti 0,10;

Altri volumi a stampa non attinenti le attività dell'INMP punti 0,05;

Abstract relativi a comunicazioni orali in convegni nazionali o internazionali non attinenti le attività dell'INMP punti 0,04.



La Commissione decide di utilizzare quale criterio per la valutazione delle riviste indicizzate la presenza o meno delle medesime in Pubmed.

Curriculum formativo e professionale:

contratti di collaborazione coordinata e continuativa/somministrazione/altre tipologie contrattuali presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L. e per le collaborazioni occasionali vengono considerate 30 giornate per anno (1/12)), punti 0,70;

attività lavorative presso privati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L. e per le collaborazioni occasionali vengono considerate 30 giornate per anno (1/12)), punti 0,60;
Dottorato di ricerca, punti 1,00;

Master universitario attinente al profilo professionale a concorso di primo livello punti 0,50;

Master universitario attinente al profilo professionale a concorso di secondo livello punti 0,70;

altri corsi di perfezionamento attinenti al profilo professionale, punti 0,05;

corsi di lingua con certificazione riconosciuta, punti 0,10;

Attività di docenza in corsi o seminari attinenti al profilo punti per corso 0,10;

I criteri per la valutazione dei titoli sono esposti, in forma tabellare, nell'**Allegato 1**.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI

La Commissione prende atto di quanto disposto al riguardo dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220:

Art. 9, "Adempimenti preliminari", comma 3:

3. La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei verbali, delle prove concorsuali ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove.

Art. 43 "Prove di esame":

1. Le prove di esame per i profili della categoria "D" sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.

2. I bandi di concorso stabiliscono l'oggetto delle singole prove prevedendo che la prova scritta possa consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, che la prova pratica consista nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta e che la prova orale comprenda, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando di concorso.

Art. 14 "Valutazione delle prove d'esame":

1. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.



2. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

3. Il superamento della prova pratica e della prova orale nei concorsi per i quali sono previste solo dette due prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

4. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3.

La Commissione, a questo punto, stabilisce:

- che la prova scritta consisterà nella soluzione di n. 10 quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
- che la prova pratica consisterà nella soluzione di uno o più problemi statistico-epidemiologici comportanti l'applicazione di tecniche specifiche;
- che la prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica nonché su principi di diritto costituzionale, su principi in materia di trasparenza e anticorruzione, sull'organizzazione degli Enti del Servizio sanitario nazionale, sull'ordinamento del lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, sull'attività istituzionale dell'INMP, attraverso la selezione di n. 2 domande per ciascun candidato. La prova orale verterà altresì su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza della lingua inglese, mediante lettura e traduzione di un brano.

La Commissione ritiene di individuare i seguenti criteri per la valutazione delle prove concorsuali:

PROVA SCRITTA

- Punti 3,00 per risposta esatta e motivazione esaustiva;
- Punti 2,00 per risposta esatta e motivazione parzialmente esaustiva;
- Punti 1,00 per risposta esatta e motivazione appena soddisfacente;
- Punti 0,00 per risposta omessa o errata.

Verranno valutate come risposte omesse anche quelle che presentano correzioni/cancellazioni.

Il totale complessivo massimo di punti è pari a 30.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa con il punteggio di almeno 21/30.

PROVA PRATICA

- Correttezza delle risposte;
- Correttezza della descrizione dell'esecuzione del problema somministrato;
- Uso di linguaggio appropriato.

Il totale complessivo massimo di punti è pari a 20.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa con il punteggio di almeno 14/20.

PROVA ORALE

- Chiarezza espositiva;
- Correttezza delle risposte;
- Uso di linguaggio appropriato;
- Capacità di collegamento nelle risposte rispetto ad altri argomenti correlati.

Il totale complessivo massimo di punti è pari a 20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa con il punteggio di almeno 14/20.